

## MONTE BALDO CIMA TELEGRAFO

Luogo di partenza e arrivo: Torri del Benaco, VR per vedere il luogo di partenza [CLICCA QUA](#)

### TORRI DEL BENACO – SAN ZENO IN MONTAGNA:

A Torri del Benaco ci dirigiamo nel centro per acquistare le provviste,

*trovo un negozietto ben fornito per acquistare pane, bresaola ed una bevanda isotonica, carico lo zaino per bene, ora è veramente pieno e sono pronto per l'avventura che mi aspetta.*

Ci dirigiamo verso il centro pedalando lentamente perché i pedoni non vengano disturbati dal nostro passaggio, di mattino buon ora non c'è grande movimento, dalla chiesa saliamo al semaforo della gardesana per proseguire dritti in salita in direzione Albisano PIC1 (baldo/pic/1\_big.JPG), manteniamo sempre la strada principale e dopo diversi tornanti abbiamo già guadagnato quota e la vista sul lago comincia ad essere spettacolare. Alla rotonda andiamo a sinistra verso il centro di Albisano PIC2 (baldo/pic/2\_big.JPG) lo attraverso per proseguire sulla strada principale, dopo alcuni tornanti tra la vegetazione bassa raggiungiamo un incrocio dove si svolta a sinistra PIC3 (baldo/pic/3\_big.JPG) e dopo quattro tornanti si raggiunge il paese di San Zeno in montagna.

### SAN ZENO – PRADA:

Poco prima della piazzetta si va a destra lungo via pineta Sperane PIC4 (baldo/pic/4\_big.JPG), una ripida salita che ci porta all'omonima pineta dove si trova un parco avventura e un bar, seguiamo in discesa, al bivio andiamo a sinistra e percorsa una strada in lieve discesa si raggiunge il paese di Lumini, un piccolo Borgo adagiato in una dolce valle. Entrati nel centro e raggiunta la piazzetta svoltiamo a sinistra PIC5 (baldo/pic/5\_big.JPG) e poco dopo, allo stop ancora a sinistra PIC6 (baldo/pic/6\_big.JPG) lungo la strada che corre in mezzo a prati e cascine (sentiero 51). Dopo 2 km circa incrociamo la strada che proviene da San Zeno, seguiamo in salita a destra lungo la SP9 PIC7 (baldo/pic/7\_big.JPG), la strada, all'inizio a tornanti diventa successivamente rettilinea ma sempre in salita fino a giungere a Prada.

### PRADA – PARCHEGGIO DUE POZZE:

Appena scollinati, poco prima dell'albergo cacciatore andiamo sulla stretta salita asfaltata a destra (via strada per Naole). PIC8 (baldo/pic/8\_big.JPG) Una bella strada asfaltata ci porta pian piano sempre più in alto percorrendo tratti nei boschi e tratti in mezzo ai prati con baite sparse lungo il tracciato.

*Durante l'ascesa da Prada al parcheggio mi chiedo perché mai rovinare una così bella salita asfaltandola, più avanti mi rimangerò la parola.....*

dopo aver superato zone a prato e boschi raggiungiamo il parcheggio delle auto in località due pozze.

#### PARCHEGGIO DUE POZZE – FORTINO DI NAOLE:

In fondo al parcheggio parte una cementata PIC9 (baldo/pic/9\_big.JPG) , percorsi 400 metri teniamo la destra dove il fondo cementato si trasforma in mulattiera piuttosto dura da percorrere a causa della pendenza ma soprattutto dal fondo incostante.

*È qua dove mi rimangio la parola, ho ancora diversi metri di dislivello da coprire in salita su una sterrata piuttosto sassosa, il sedere reso piatto dal lungo tratto liscio ora viene martoriato ad ogni sobbalzo.*

*La strada che sale è una vecchia via militare, al centro c'è ancora la sassaia della mulattiera ben conservata, pedalo sui bordi cercando di rimanere sui tratti più lisci possibile. Faccenda da bikers tosti....*

Usciti dal bosco si incontra sulla destra un muro di pietra al termine del quale andiamo a destra PIC10 (baldo/pic/10\_big.JPG) , scolliniamo e proseguiamo lungo la bellissima valletta che sale verso il forte di Naole. Questo luogo è un piccolo paradiso a 1800 metri di altitudine, una piccola conca con uno stagno e poco più in alto il fortino a dominare e controllare l'intera area.

Saliamo lungo la sterrata che passa a fianco di una malga (richiudiamo i cancelli ed i recinti dietro di noi) e poco dopo raggiungiamo il fortino ora trasformato in centrale con ripetitori radio.

Il fortino non è qua per caso, da qua si ha una vista a 360 gradi lungo la val d'adige.

#### FORTE DI NAOLE – RIFUGIO FIORI DEL BALDO:

A sinistra del fortino, dietro il muro parte un sentiero PIC11 (baldo/pic/11\_big.JPG) che scende lievemente PIC12 (baldo/pic/12\_big.JPG) fino a congiungersi al sentiero 656 che proviene da Ferrara di Monte Baldo e Malga Valfredda, andiamo a sinistra in salita PIC13 (baldo/pic/13\_big.JPG) e proseguiamo lungo lo spartiacque per poi proseguire poco sotto di esso sul lato del lago lungo un sentiero (segnavia 658) che corre parallelo alla sterrata fino a raggiungere con faticose pedalate il rifugio fiori del Baldo.

Da questo punto possiamo decidere se tornare indietro o proseguire. Se decidete di raggiungere la cima telegrafo tenete conto di altre 3 ore tra andata e ritorno, se invece decidete di tornare saltate il prossimo paragrafo.

#### RIFUGIO FIORI DEL BALDO – MONTE TELEGRAFO E RITORNO:

Prendiamo la salita piuttosto ripida di fronte al rifugio PIC14 (baldo/pic/14\_big.JPG) che ci darà filo da torcere visto i chilometri che abbiamo nelle gambe, la sterrata gira intorno al primo "panettone" del Baldo e dopo una lieve discesa arriva alla bocchetta del coal santo (1978 metri) PIC15 (baldo/pic/15\_big.JPG) e riprende a salire sul sentiero 658 con tornanti fino al passo del camino (2121 mt di altitudine) PIC16 (baldo/pic/16\_big.JPG) .

Dall'altro lato del passo scendiamo lungo la sterrata sassosa che poi prosegue in costa, il tratto è abbastanza esposto con dirupi, vallette e grossi massi ma non è pericoloso perché il sentiero è abbastanza largo, allo svincolo NON seguite il sentiero 658 che prosegue a sinistra (che è per escursionisti esperti con tratti a strapiombo e funi di sicurezza) ma proseguite dritti e dopo 300 metri salite a sinistra PIC17 (baldo/pic/17\_big.JPG) dove spallando o spingendo la bike raggiungiamo il passo e poco sotto il Rifugio Telegrafo G. Barana.

Poco prima di giungere al rifugio andiamo a destra PIC18 (baldo/pic/18\_big.JPG) e facciamo l'ultimo sforzo spingendo la bike ed arrivare alla cima telegrafo punto più alto del nostro megatour a 2200 metri sul livello del Mare e inizio della Riserva Naturale Integrale Lastoni Selva Pezzi.

Abbiamo raggiunto la nostra meta con fatica e soddisfazione, dopo una puntatina al rifugio Telegrafo possiamo ritornare al rifugio fiori del Baldo ripercorrendo a ritroso la medesima strada dell'andata.

#### RIFUGIO FIORI DEL BALDO – PRADA.:

Dal rifugio dei fiori seguiamo in discesa sulla sterrata, o se preferite percorrendo il sentiero che corre parallelo poco sopra fatto all'andata fino a ricongiungersi alla sterrata poco prima del bivio che porta al fortino di Naole. Poco dopo il bivio a destra parte il sentiero n° 655 PIC19 (baldo/pic/19\_big.JPG) che percorriamo, il primo tratto si trova in mezzo al bosco, quasi totalmente da fare in sella con tornantini, poi attraversa un ampio prato fino alla chiesetta della Madonna della neve. PIC20 (baldo/pic/20\_big.JPG) Dalla chiesetta scendiamo 100 metri, andiamo a sinistra PIC21 (baldo/pic/21\_big.JPG) passando a fianco di una casa su sterrata e dopo 200 metri scendiamo lungo il sentiero a destra PIC22 (baldo/pic/22\_big.JPG) , il sentiero si ricongiunge alla sterrata più a valle PIC23 (baldo/pic/23\_big.JPG) e percorsi altri 200 metri abbandoniamo nuovamente la sterrata andando ancora a destra PIC24 (baldo/pic/24\_big.JPG) lungo un single track (sent. 655) che ci porta verso una valletta ed un bosco. Attraversato un prato su sentiero pieghiamo a destra, seguiamo oltre la sbarra PIC25 (baldo/pic/25\_big.JPG) e più avanti a sinistra lungo una sterrata che ci porta alla casa di Prada. Raggiunto l'asfalto andiamo a sinistra PIC26 (baldo/pic/26\_big.JPG) e successivamente a destra PIC27 (baldo/pic/27\_big.JPG) fino allo stop.

#### PRADA – TORRI DEL BENACO:

Scendiamo a sinistra sulla SP9 PIC28 (baldo/pic/28\_big.JPG) per 3 km su asfalto. Raggiunto l'agriturismo "alla palazzina" andiamo il lieve salita a destra PIC29 (baldo/pic/29\_big.JPG) fino a giungere alla chiesina di San Bartolomeo PIC30 (baldo/pic/30\_big.JPG) .

Qua troviamo diversi sentieri, noi prendiamo quello più a sinistra PIC31 (baldo/pic/31\_big.JPG) PIC32 (baldo/pic/32\_big.JPG) che scende parallelo alla tenuta Cervi (Sentiero 36) un lungo single track a tratti impegnativo che corre parallelo alla recinzione della riserva per diversi chilometri.

Raggiunta una sterrata in località la cà proseguiamo dritti PIC33 (baldo/pic/33\_big.JPG) e oltrepassato l'ingresso della riserva e un ponticello sul torrente ci congiungiamo con la strada dove proseguiamo dritti PIC34 (baldo/pic/34\_big.JPG) fino a ritrovare san Zeno di Montagna.

Da qua torniamo a Torri del Benaco ripercorrendo l'asfalto fatto all'andata tagliando di tanto in tanto la strada prendendo la mulattiera.

## INDICAZIONI FOTOGRAFICHE



pic. 1

(pic/1\_big.JPG)



pic. 2

(pic/2\_big.JPG)



pic. 3

(pic/3\_big.JPG)



pic. 4

(pic/4\_big.JPG)



pic. 5

(pic/5\_big.JPG)



pic. 6

(pic/6\_big.JPG)



pic. 7

(pic/7\_big.JPG)



pic. 8

(pic/8\_big.JPG)



pic. 9

(pic/9\_big.JPG)







pic. 10

(pic/10\_big.JPG)



pic. 11

(pic/11\_big.JPG)



pic. 12

(pic/12\_big.JPG)



pic. 13

(pic/13\_big.JPG)



pic. 14

(pic/14\_big.JPG)



pic. 15

(pic/15\_big.JPG)



pic. 16

(pic/16\_big.JPG)



pic. 17

(pic/17\_big.JPG)



pic. 18

(pic/18\_big.JPG)



pic. 19

(pic/19\_big.JPG)



pic. 20

(pic/20\_big.JPG)



pic. 21

(pic/21\_big.JPG)







pic. 22

(pic/22\_big.JPG)



pic. 23

(pic/23\_big.JPG)



pic. 24

(pic/24\_big.JPG)



pic. 25

(pic/25\_big.JPG)



pic. 26

(pic/26\_big.JPG)



pic. 27

(pic/27\_big.JPG)



pic. 28

(pic/28\_big.JPG)



pic. 29

(pic/29\_big.JPG)



pic. 30

(pic/30\_big.JPG)



pic. 31

(pic/31\_big.JPG)



pic. 32

(pic/32\_big.JPG)



pic. 33

(pic/33\_big.JPG)





pic. 34

(pic/34\_big.JPG)

---

[VAI AL SITO GARDAMOUNTIANBIKE >> \(HTTP://WWW.GARDAMOUNTAINBIKE.COM\)](http://www.gardamountainbike.com)